

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00220997
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S284

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA RELIGIOSA
OGD - Definizione bene	santuario
OGN - Denominazione/titolo	Santuario della Madonna della Stella
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Armento
PVE - Diocesi	Tricarico
PVZ - Tipo di contesto	contesto rurale

CS - DATI CATASTALI

CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI

CTSC - Comune catastale	A415
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio	14

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	16.085072
GECY - Coordinata y	

(latitudine Nord)	40.312557
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2023
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	costruzione
DTZG - Fascia cronologica /periodo	SECOLI/ XVIII
DTZS - Specifiche	ca
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700/00/00
DTSV - Validità	post
DTSF - A	XXI
DTSL - Validità	ca
ATB - Ambito culturale	ambito lucano

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	<p>Il Santuario della Madonna della Stella sorge su un promontorio in Contrada San Giovanni, da cui si riesce ad intravedere il litorale ionico. Situato a 1000 m di altitudine, è circondato da un'arborazione secolare e da bianche case coloniche, e tutt'intorno, da altri Santuari Mariani: la Madonna del Pergamo di Gorgoglione, S. Maria di Stigliano, la Serra di San Luca Abate, la Cappella della Madonna della Rupe di S. Martino d'Agri, la Madonna di Servigliano di Montemurro, la Madonna di Viggiano, la Cappella della Madonna del Sauro di Guardia Perticara. Il luogo gode, oltre che di una natura spettacolare, di un clima pregevole e di acqua freschissima (di sorgente o del vicino Acquedotto dell'Agri).</p>
	<p>L'edificio fu edificato all'inizio del 1700 in onore della Madonna della Stella, Santa patrona della piccola comunità di Armento, ed è ancora utilizzato dai residenti in occasioni delle festività in suo onore. Il Santuario, di recente completamente intonacato di bianco, conserva nell'edificio di culto la semplicità delle linee dell'originaria fondazione, forse basiliana, con chiesa a navata unica orientata esattamente E-O e paramento in pietra a blocchetti quasi regolari disposti su filari orizzontali, visibili esternamente sull'abside, sotto la porzione di intonaco caduta. Nell'impianto generale, invece, ripropone gli elementi costitutivi di un santuario greco del periodo classico (il recinto o témenos e il bosco, ossia la yle, consacrato alla divinità; la fonte o kréne, l'altare per i sacrifici, o béma, antistante la porta d'ingresso; gli spazi dove celebrare il banchetto rituale), anticipando idealmente quanto di un'area sacra è stato scoperto in località Serra Lustrante, al termine del sentiero. L'esterno dell'edificio è molto semplice, intonacato di bianco e con una facciata asimmetrica: l'elemento principale è definito dalla facciata della chiesa, semplicemente configurata a capanna, con una tettoia spiovente in coppi in corrispondenza dell'ingresso, al di sopra della quale vi è un oculus circolare molto semplice. L'unico accenno di decorazione è dato da una parasta laterale, con modanature lineari in bassorilievo e</p>

DES - Descrizione del bene

l'indicazione di una linea di podio. Adiacente alla facciata della chiesa vi è poi un altro corpo di fabbrica più basso, coperto da un'unica falda spiovente, sul cui prospetto principale si apre una semplice finestra. Un piccolo volume semi-cilindrico fuoriesce, dalla zona absidale, in corrispondenza della nicchia interna che ospita la statua della Vergine. Ha un paramento murario completamente intonacato definito superiormente da un cornicione di gronda modanato. Un piccolo campanile a vela, in mattoni è collocato al vertice della facciata. L'interno è composto da un'unica navata che termina con l'altare a muro sopra il quale vi è la nicchia che ospita la statua della Vergine. Sul lato destro sono evidenti tracce di finestre che attualmente, sono tamponate. A destra presso l'altare vi è la porta che conduce alla sagrestia. La copertura della chiesa è a doppia falda a capanna, mentre ad un livello inferiore, una singola falda copre il piccolo corpo laterale. L'intradosso interno della chiesa è caratterizzato da una volta a botte con lunette, interamente intonacate di bianco in corrispondenza della parte superiore. La parte bassa delle pareti interne è invece tinteggiata con un intonaco color ruggine che dona un senso di orizzontalità a tutto l'ambiente. L'arredo scultoreo, seppur molto semplice, è caratterizzato da dei lampadari in metallo dorato e da un altare in pietra nella cui cimasa, interamente lignea e con profilo interno arcuato con all'interno l'immagine sacra della Madonna. Sino alla metà del XIX secolo, il pellegrinaggio lungo il sentiero sin qui percorso (la seconda domenica di maggio per il Santuario ed il secondo sabato di settembre per il rientro della statua ad Armento) era preceduto, nei giorni dal 6 all'8 settembre, da una fiera del bestiame (soprattutto ovino, tenuta nell'area attorno alla chiesa). Trovandosi nel santuario verso il tramonto è possibile assistere al fenomeno che potrebbe aver contribuito a suggerire l'appellativo astronomico (Stella) all'intitolazione della Vergine. Il sole, infatti, adattandosi al profilo della cresta retrostante, riduce e concentra i raggi su poche superfici della campagna antistante il santuario in direzione di Corleto e di Guardia Perticara, muovendoli sino ad illuminare esclusivamente la rupe della serra, non a caso chiamata Lustrante o d'Oro.

NSC - Notizie storico-critiche

Secondo lo storico locale Nicola Villone la denominazione del Santuario e della Madonna da esso celebrata farebbe riferimento ad uno specifico, anche se non indicato, astro celeste, che sarebbe derivato nella seconda metà del XVIII secolo dal culto della Madonna di Viggiano. A quell'epoca infatti risale la statua di culto, opera dello scultore lagonegrese Agostino Pierri (1753). Nello stesso periodo, o qualche decennio più tardi, nacque probabilmente la Congregazione di S. Maria la Stella, con benefici e rendite sui terreni posti tra gli attuali Crocifisso e Serra Lustrante. Sul posto si conservano ancora, in ordine, le denominazioni Kanneta della Madonna (area del Crocifisso), Masseria della Madonna (della famiglia Ierardi, subito a S del santuario) e Destre della Madonna, dove il sentiero diviene la strada per Serra Lustrante. Con la soppressione degli ordini religiosi da parte del governo napoleonico (25 aprile 1810), la Congregazione perse ogni bene, affidato all'Agente di Policoro D. Francesco Paolo Baglioni e trasmesso ai suoi eredi sino alla completa alienazione del patrimonio fondiario.

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia/tecnica-
materiale composito**

beni architettonici

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

area

MISU - Unità di misura	mq
MISM - Valore	101.27
MISV - Note	misura areale desunta dai dati catastali
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	perimetro
MISU - Unità di misura	ml
MISM - Valore	41.53
MISV - Note	misura perimetrale desunta dai dati catastali
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	ml
MISM - Valore	8.67x11.78
MISV - Note	misura rilevata da cartografia RSDI_Basilicata
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente religioso cattolico
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale non verificato
STA - Situazione	bene in uso
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	ICCD_PON23_ARCH_BAS_F0320
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD

DCM - DOCUMENTO

DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23

DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file), file digitale jpg
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg, fotografia digitale (file)
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Labbattaglia, Anna
DCMR - Riferimento cronologico	2023/07/23
DCME - Ente proprietario	ICCD
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ ortofoto
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	2023/06/23
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ estratto di mappa catastale
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	RSDI_Basilicata
DCMR - Riferimento cronologico	2023/06/23
DCME - Ente proprietario	Regione Basilicata
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://rsdi.regione.basilicata.it
DCM - DOCUMENTO	
DCMP - Tipo/supporto	

/formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMS - Specifiche	Foto di catalogo SBAS MT 16451 E per scheda ICCD OA n.cat. 17 /00126216
DCMR - Riferimento cronologico	1983/00/00
DCME - Ente proprietario	ICCD
BIB - Bibliografia/sitografia	Del Lungo, S., Lazzari, M., Alfieri Sabia, C., Il sentiero del culto tra i luoghi attraverso i secoli, Zaccara Editore, Lagonegro (PZ), 2013, pp. 93-94.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Labbattaglia, Anna
CMR - Responsabile	Magnani, Fabrizio
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di pubblicazione	2
OSS - Note	catalogazione effettuata all'interno del progetto di ricerca "Itinerari Digitali"